



13 Italo Ghilardi (Palazzolo sull'Oglio 1946)

"L'amministrazione della giustizia: un caso di condanna", 2001

Sei tempere su muro trattato, disposte nelle sei finestre cieche
Piazza Silvestri

Calcio, terra di confine tra il Ducato di Milano e la Repubblica di Venezia, godeva di una notevole quantità di privilegi durati fino alla fine del Settecento con l'arrivo di Napoleone, tra cui quello dell'amministrazione della giustizia. Italo Ghilardi ha affrontato questo tema attraverso la vicenda di un brigante, identificato, arrestato, condannato e decapitato proprio nella piazzetta antistante il Palazzo su cui l'artista ha elaborato il suo articolato affresco. Considerato il carattere del Palazzo, dotato di una notevole dignità e nitidezza architettonica, il pittore ha pensato di scandire il suo racconto nello spazio delle finestre cieche: sei spazi rettangolari nei quali ha inserito sei figure. Quattro gli attori dell'accaduto: la giustizia, simbolicamente raffigurata con la tradizionale bilancia, il brigante di cui le cronache ci tramandano il nome, Mercandello, il viandante assalito e il giudice. Nella sequenza non ordinata di finestre, compaiono i diversi protagonisti della storia. La conclusione dell'evento è l'immagine del brigante, con impressi una sigla ed un numero come era in uso nelle divise carcerarie. Tale immagine, ridotta a sagoma senza testa, palesa la dimensione tragica dell'epilogo: la decapitazione è ormai avvenuta. L'episodio è realmente accaduto e le lettere indicano cognome e nome del condannato, così come i numeri, indicano la data storica dell'avvenimento.



Italo Ghilardi



Comune di Calcio

Provincia di Bergamo



